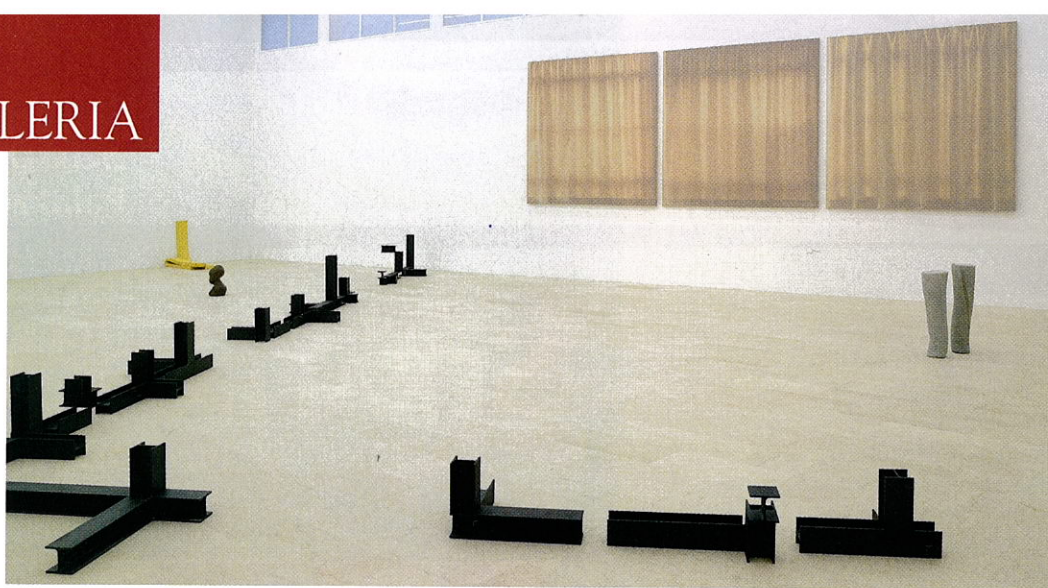


IN GALLERIA

Paolo Icaro, una panoramica della mostra da P420; in primo piano, *Cardo e decumano*, 2010.



BOLOGNA

Il percorso nell'Arte povera di Paolo Icaro

VIA AZZO GARDINO 9. La galleria P420 (tel. 051-4847957) ha da poco inaugurato un nuovo spazio a Bologna con una personale di Paolo Icaro (Torino, 1936) e una collettiva di giovani, entrambe in corso fino al 26 marzo. Una progressione di opere non cronologica, con lavori di periodi differenti di Icaro, si avvicenda, in un dialogo fitto di relazioni, ai lavori di Marie Lund (Copenaghen, 1976),

Bettina Buck (Colonia, 1974) e David Shutter (Pennsylvania, 1974). Tra le opere dello scultore torinese, protagonista visionario e ineffabile della stagione dell'Arte povera, ci sono i *Lunatici* (1989); *Lassù: per un blu K* (1990); *Esplosa* (1990) e *Numericals 1-10* (1978), performance in cui un danzatore interpreta una progressione numerica. I prezzi di Paolo Icaro vanno da 20mila a 80mila euro.

BRESCIA

Le metamorfosi di Alessandro Boezio

VIA TRIESTE 30. Le sculture iperrealiste di Alessandro Boezio (Foggia, 1983) sembrano bizzarrie da sala anatomica. Ci sono gambe e braccia intrecciate che simulano ragni, millepiedi, scolopendre o altre inquietanti creature fuori scala, ma anche dita contorte in gesti impossibili o mani sproporzionate che riproducono ombre cinesi. Affascinato dalla mitologia greca, l'artista, che vive tra Brescia e Milano, trae ispirazione dalle *Metamorfosi* di Ovidio. E crea le sue deformazioni fantastiche con materiali come argilla e legno, ma anche ceramica, bronzo, vetroresina, silicone, marmo, metallo. Dal 19 marzo al 7 maggio la galleria E3 (tel. 339-4822908) ospita una selezione di queste sculture nella mostra dal titolo *Archetype apotropaic*. I prezzi delle opere vanno da 2.600 a 8mila euro.

Alessandro Boezio, *La metamorfosi del cigno*, dettaglio, 2015, resina e bronzo, cm 30x60x180.

GENOVA

Lavori storici di Yasuo Sumi, maestro Gutai

VIA XX SETTEMBRE 11/A. Fino a fine maggio l'opera dell'artista giapponese Yasuo Sumi è ripercorsa nella mostra *Nothing but the future*, che riunisce 70 opere dal 1954 al 2013 presso ABC arte (tel. 010-8683884). La rassegna racconta con una scansione cronologica il percorso nell'astrazione, dai primi lavori fino alle più recenti perfor-

mance, del maestro Gutai scomparso il 12 ottobre 2015, a 90 anni. I prezzi variano da 12.500 euro (per i cartoncini recenti a tecnica mista) a oltre 100mila euro (per le opere storiche dagli anni '60 agli anni '80).

Yasuo Sumi, *Work 28*, 1972, tecnica mista su carta, cm 152x112.

